

Il presente documento riporta in bozza l'esito preliminare dell'attività istruttoria delle istanze emerse nell'ambito del percorso partecipativo (come riportate e classificate nel report disponibile online sul sito [www.acquerisorgive.it/cdfmarzenego/](http://www.acquerisorgive.it/cdfmarzenego/)) svolta da parte della Segreteria Tecnica del Contratto di Fiume Marzenego, finalizzato alla definizione del Programma di Azione del Contratto di Fiume stesso. Tale attività istruttoria è stata condotta con il duplice fine di (1) verificare la possibilità tecnico-amministrativa di recepire le istanze emerse nel paniere di impegni del Contratto di Fiume e (2) di tradurre le istanze derivanti da tale analisi in proposte di azioni programmabili e attuabili da parte dei soggetti coinvolti.

Gli esiti di questo lavoro hanno condotto all'individuazione di **62 azioni**, organizzate in **21 misure** a loro volta classificate in **5 tipologie**.

TIPOLOGIA	N. MISURE	N. AZIONI
STUDI E INDAGINI	3	18
STRUMENTI ORGANIZZATIVI, AMMINISTRATIVI E PROGRAMMATICI	3	7
BUONE PRATICHE (*)	3	5
PROGETTI E PROGETTI PILOTA	5	13
COMUNICAZIONE E FORMAZIONE	7	19

(\*) per "buone pratiche" si intendono iniziative che non costituiscono necessariamente una azione localizzata nello spazio e nel tempo, quanto piuttosto modalità continuative di impegno tese a orientare (in positivo) altre attività (tra cui quella di competenza ordinaria dei soggetti coinvolti)

La traccia preliminare di Programma di Azione, riportata nella sua ultima versione nella tabella seguente, deriva dal lavoro sopra menzionato ed è stata, da parte di tutti i soggetti interessati al Contratto di Fiume Marzenego, oggetto di verifica, valutazione ed integrazione nell'Assemblea di Bacino del 30 settembre ultimo scorso. Nella sua veste definitiva il Programma di Azione dettaglierà per ogni azione (sulla quale almeno un soggetto si impegnerà): l'ambito di attuazione, i soggetti responsabili e comunque coinvolti, la priorità e i termini di attuazione, la sostenibilità economico-finanziaria, gli indicatori per verificare in itinere ed ex post l'attuazione.

TRACCIA PRELIMINARE PER IL PROGRAMMA DI AZIONE  
Aggiornata dopo l'Assemblea del 30 settembre 2015

TIPOLOGIA	MISURE	AZIONI	RIFERIMENTI ALLE ISTANZE
STUDI E INDAGINI	AGGIORNAMENTO DEL QUADRO CONOSCITIVO	redazione di uno studio delle criticità idrauliche a scala di sottobacino in relazione al rapporto fra superficie impermeabilizzata e superficie libera	A1, A3, A6 B1, B3, B5 C1, C2, C5, C6, C7, C8 G4, G7, G9, G10 H6 M2, M3, M4, M6 N6
		redazione di uno studio per l'individuazione di eventuali aree agricole adatte all'allagamento programmato	
		redazione di uno studio per l'individuazione di ambiti di vocazione per la realizzazione di fasce tampone boscate	
		redazione di una mappa dei valori idraulico, ambientali e paesaggistici presenti/potenziati lungo i corridoi fluviali	
		redazione di una mappa dei valori identitari (p.es. toponomastica), culturali e architettonici presenti/potenziati lungo i corridoi fluviali	
		aggiornamento del censimento degli scarichi puntuali	
		aggiornamento dello studio per la gestione idraulico-ambientale delle ex-cave	
		approfondimento conoscitivo sulla relazione tra torbidità e qualità delle acque	
		l'individuazione della soluzione idonea di trattamento/gestione per gli sfiori di fognatura mista	
		l'individuazione delle cause dell'inquinamento delle acque da Salmonella a scala di bacino e delle rispettive misure risolutive	
		redazione di uno studio sulle interferenze della navigazione a motore lungo il canale Osellino	
	redazione di una indagine faunistica lungo le aste principali del reticolo idrografico		
	redazione di uno studio sulla qualità ecosistemica e paesaggistica delle frange ecotonali lungo i principali corsi d'acqua		
	PREDISPOSIZIONE DI UN MASTERPLAN DI BACINO IDROGRAFICO	<p>predisposizione di un masterplan idraulico-ambientale del bacino del Marzenego (incluso il sottobacino del canale Scolmatore) che definisca l'assetto complessivo di progetto (tipologico o sito-specifico a seconda dei casi) e che funga da riferimento per tutti i corsi d'acqua (dai fossi privati ai corsi d'acqua pubblici) in termini di valorizzazione e rispetto delle peculiarità del corso d'acqua, comprensivo di carte e mappe tematiche</p> <p>predisposizione di un masterplan per la fruibilità integrata (terrestre e acquatica) a scala di bacino idrografico, comprendente la mappatura del patrimonio esistente, l'identificazione di nuovi tracciati e la predisposizione di forme di custodia, finalizzato a promuovere una fruibilità diffusa nel territorio tra infrastrutture del welfare (aree della trama pubblica) e valorizzare i percorsi di raccordo tra centri abitati e fiume nonché la mobilità lungo una fascia territoriale ampia attorno alla dorsale del fiume, valorizzando il lavoro svolto da IUAV in ambito accademico</p>	
		aggiornamento o prima redazione della mappatura delle maggiori criticità ambientali del reticolo idrografico e/o e delle superfici connesse	
AGGIORNAMENTO DEI PIANI DELLE ACQUE	aggiornamento o prima redazione della mappatura dei tombamenti dei corsi d'acqua		
	aggiornamento o prima redazione dei Piani delle Acque introducendo criteri e indicazioni per la riqualificazione dell'assetto fisico e ambientale della rete minuta costituita dal sistema di fossi e capifosso, al fine di favorire un miglioramento complessivo dell'assetto paesaggistico degli ambiti rurali, una laminazione diffusa delle piene e una depurazione naturale delle acque, comprensivo di censimento di dettaglio del reticolo minuto		

TRACCIA PRELIMINARE PER IL PROGRAMMA DI AZIONE  
Aggiornata dopo l'Assemblea del 30 settembre 2015

TIPOLOGIA	MISURE	AZIONI	RIFERIMENTI ALLE IStanZE
STRUMENTI ORGANIZZATIVI, AMMINISTRATIVI E PROGRAMMATICI	GESTIONE DELL'INQUINAMENTO	predisposizione di un database unificato a scala di bacino idrografico degli allacciamenti e degli scarichi diretti e indiretti (inclusi sfiori di fognatura mista)	A1, A4, A5 C4, C7, C8 E2 G3, G5 H1, H2, H3, H4, H5 M1
		attivazione di un tavolo di coordinamento tra Enti competenti per affrontare la questione del disinquinamento in modo unitario ed integrato a scala di bacino idrografico	
	AGGIORNAMENTO DEGLI STRUMENTI URBANISTICI	adeguamento delle norme urbanistiche per consentire l'utilizzo e la fruizione pubblica dei corridoi fluviali riducendo l'impatto economico delle azioni espropriative correlate	
		identificazione nei Piani degli Interventi comunali di aree di inedificabilità a causa della fragilità idraulica naturale	
		aggiornamento o prima redazione dei regolamenti di polizia idraulica introducendo criteri e indicazioni per la riqualificazione dell'assetto fisico e ambientale della rete minuta costituita dal sistema di fossi e capifosso, al fine di favorire un miglioramento complessivo dell'assetto paesaggistico degli ambiti rurali, una laminazione diffusa delle piene e una depurazione naturale delle acque	
	GESTIONE DELLA FRUIBILITA' DELLE OASI NATURALISTICHE	istituzione di tavoli permanenti per la gestione coordinata ed efficace dell'accessibilità, dell'arredo e della manutenzione delle oasi naturalistiche	
MONITORAGGIO INTEGRATO	definizione di un protocollo di riferimento per l'esecuzione e la condivisione dei monitoraggi non convenzionali		

TRACCIA PRELIMINARE PER IL PROGRAMMA DI AZIONE  
Aggiornata dopo l'Assemblea del 30 settembre 2015

TIPOLOGIA	MISURE	AZIONI	RIFERIMENTI ALLE IStanZE
BUONE PRATICHE	GESTIONE DEL RETICOLO IDROGRAFICO PRINCIPALE, MINORE E MINUTO	tutela dei valori ambientali, culturali e paesaggistici presenti e potenziali lungo i corridoi fluviali in occasione di lavori idraulici, di manutenzione e di qualsiasi altro intervento pubblico e privato	C2 G1, G2, G8 M1 N5
		adozione preferenziale di soluzioni compatibili con la funzionalità biologica e la qualità paesaggistica dei corsi d'acqua in occasione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi (anche nei casi essenziali a prevenire i danni a beni esposti non delocalizzabili)	
	ACCESSIBILITA' DEGLI ARGINI	eliminazione dei manufatti che interrompono la continuità arginale al fine del transito ciclopedonale	
		promozione di accordi tra frontisti, gestori e comunità locali per il libero transito sui corpi arginali	
	VIGILANZA IDRAULICA DI PIENA	promozione di un servizio volontario di sorveglianza idraulica mediante coinvolgimento attivo delle protezioni civili e o dei frontisti	

TRACCIA PRELIMINARE PER IL PROGRAMMA DI AZIONE  
Aggiornata dopo l'Assemblea del 30 settembre 2015

TIPOLOGIA	MISURE	AZIONI	RIFERIMENTI ALLE ISTANZE
PROGETTI E PROGETTI PILOTA	GESTIONE SOSTENIBILE DEGLI SFIORATORI DI FOGNATURA MISTA	intervento di separazione della rete di fognatura	A2 D2 G6 H6 M2, M5 N1, N2, N3, N4, N7
		intervento di adeguamento di sfioratore di fognatura mista con implementazione di idoneo sistema di depurazione (privilegiando soluzioni di trattamento naturale)	
	RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE DEL RETICOLO PRINCIPALE	intervento di riqualificazione idraulico-ambientale del fiume Marzenego nel tratto compreso tra loc. Zelarino e Mestre con realizzazione di parco fluviale urbano	
		intervento di recupero e valorizzazione del paleoalveo del fiume Marzenego in loc. Bissuola mediante realizzazione di area umida perfluviale	
		intervento di riqualificazione idraulico-ambientale del canale Osellino nel tratto compreso tra viale Vespucci e la foce di tessera	
		intervento di realizzazione di area umida multifunzionale lungo il rio Draganziolo presso Noale	
		intervento pilota di nursery per libellule	
		intervento di riqualificazione del ramo "della Campana" del fiume Marzenego nel tratto urbano di Mestre	
	RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE DEL RETICOLO MINUTO	interventi di rimozione dei tombinamenti non necessari e di riqualificazione idraulico-ambientale dei fossi	
	MONITORAGGIO AMBIENTALE	implementazione di un sistema di monitoraggio quantitativo delle acque al fine del controllo del DMV (Deflusso Minimo Vitale)	
		implementazione di un sistema di monitoraggio qualitativo delle acque nell'ambito delle cave di Salzano al fine di verificare l'efficacia del trattamento di fitodepurazione	
		implementazione di un sistema di monitoraggio qualitativo delle acque nell'ambito delle cave di Noale al fine di verificare l'efficacia del trattamento di fitodepurazione	
	FRUIBILITA' DEL TERRITORIO	interventi volti a favorire la mobilità dolce nel tratto compreso tra loc. Gazzera e loc. Cipressina a Mestre	

TRACCIA PRELIMINARE PER IL PROGRAMMA DI AZIONE  
Aggiornata dopo l'Assemblea del 30 settembre 2015

TIPOLOGIA	MISURE	AZIONI	RIFERIMENTI ALLE ISTANZE
COMUNICAZIONE E FORMAZIONE	IMPLEMENTAZIONE DI FASCE TAMPONE BOSCAE (FTB)	promozione delle fasce tampone attraverso la divulgazione degli esiti dei monitoraggi sulle fasce tampone boscate esistenti	B2, B4, B6 E1 I1, I3, I4 L1, L2, L3
	DRENAGGIO URBANO SOSTENIBILE	redazione di linee guida per la divulgazione delle buone pratiche di drenaggio urbano sostenibile (invarianza/compatibilità idraulica)	
	RIDUZIONE DELL'USO DEI FITOFARMACI	divulgazione di buone pratiche per il minor uso di fitofarmaci e fertilizzanti	
		promozione tra i consumatori dell'uso del prodotto da agricoltura biologica	
	PROMOZIONE DI MISURE AGROAMBIENTALI	divulgazione delle misure agroambientali del Piano di Sviluppo Rurale	
	PROMOZIONE DELLA VIGILANZA AMBIENTALE	attivazione di corsi di formazione di guardie ecologiche volontarie	
	GESTIONE DEL RETICOLO IDROGRAFICO PRINCIPALE, MINORE E MINUTO	promozione e divulgazione delle buone pratiche di rinaturalizzazione dei fossi privati	
		promozione di iniziative di custodia locale del reticolo idrografico ("adotta il tuo fosso")	
	PROMOZIONE DELLA CULTURA E DELLA CONOSCENZA DEL FIUME	promuovere una "Carta del Marzenego" come documento identitario affettivo e culturale (con indicazione ad es. dei toponimi, luoghi della memoria, emergenze ambientali, capitelli,...)	
		formazione di "consulte delle associazioni" su base comunale	
		potenziamento delle iniziative di educazione e sensibilizzazione ambientale nei confronti del mondo scolastico e della cittadinanza	
		promozione di approfondimenti conoscitivi sulla storia antica e recente del fiume e dei territori limitrofi	
		predisposizione di un piano di comunicazione unitario per tutto il bacino del Marzenego sugli aspetti di interesse culturale	
		realizzazione di guide per la visita esterna o virtuale dei beni di interesse storico, architettonico e culturale normalmente poco o non accessibili	
		realizzazione di guide per la visita esterna o virtuale dei beni di ambientale normalmente poco o non accessibili	
implementazione degli strumenti (p.es. canali social network) e sussidi (p.es. guide, pubblicazioni, centri di documentazione) a supporto dell'informazione e formazione del pubblico sulle tematiche di pertinenza fluviale alla scala territoriale dell'intero bacino idrografico			
promozione di eventi di informazione e formazione del pubblico (studenti, famiglie, gruppi di interesse,...) sulle tematiche di pertinenza fluviale alla scala territoriale dell'intero bacino idrografico			
costituzione di una rete multi-tematica di fattorie didattiche a scala di bacino idrografico			
attivazione dei punti informativi permanenti sul territorio attraverso un coordinamento tra Pro Loco			